



La Cordata

della Domenica 17 Dicembre 2023

Parrocchia dei Santi Antonio Abate e Francesca Cabrini

Sant'Angelo Lodigiano

Carissimi,

il Natale del Signore è ormai alle porte, con questa domenica inizia già la novena: mancano infatti soltanto nove giorni al 25 dicembre. Ma che cosa è il Natale? Una semplice ricorrenza appuntata sul calendario di cui forse molti oggi ignorano il vero significato? Una occasione per ritrovarsi in famiglia, pranzare insieme, scambiarsi dei regali? Un'atmosfera magica fatta di luci, decorazioni, melodie che ci riportano forse a ricordi e sensazioni struggenti, di quando ancora bambini, ignari di tutto, eravamo capaci di provare stupore? Di Natale non ce n'è uno solo e sono davvero diversi i modi per viverlo. Se dovessi dire cosa è per me Natale, come vorrei viverlo, come mi auguro che tutti voi lo possiate assaporare con me, penso ad un momento di tranquillità, in una stanza dove regna il silenzio e l'unica luce è quella del fuoco che crepita dal camino. Penso all'osservare quella capanna con qualche statua ormai consunta, una luce calda che viene da dentro e che in pochi istanti mi fa sentire presente a questa storia, a questo evento, riuscendo per qualche istante a dimenticare tutto il resto. Penso al prendere in mano il piccolo Gesù, scurarlo con tenerezza e riuscire ancora a commuovermi nel pensare che quel povero bambino è Dio che si è fatto uomo per me. Non credo di aver bisogno d'altro. Il 25 dicembre come arriva passerà, le luci si spegneranno, tutto l'apparato scenico sarà riposto, ma quello che resterà sarà lui Gesù e la certezza che non mi abbandonerà. Abbiamo tutti bisogno di riscoprire un Natale più sobrio, essenziale e soprattutto che ci tocchi non solo nelle emozioni, ma nello spirito. Abbiamo bisogno di un Natale che ci faccia nascere di nuovo, perché non è Gesù che nasce ancora, ma la possibilità che egli ci dà anche questa volta di trovare in lui una nuova vita.

Che triste deve essere e sarà quel Natale fatto di regali offerti e ricevuti per dovere di circostanza, che ti costringe a pensare in anticipo a chi ti farà qualcosa per non rischiare di far brutta figura nel non avere da contraccambiare. Che noioso dovrà essere quel Natale fatto di portate interminabili, passato al ristorante o chiusi in casa per l'intera giornata. Che vuoto lascerà quel Natale condito solo di tanta esteriorità, ma che non farà nascere niente di nuovo dentro di noi. In molti si ostinano a festeggiare un Natale di cui da tempo non hanno più bisogno. Se vogliamo riscoprirne il vero significato dobbiamo pensare ai poveri, a chi sta sotto le bombe, a chi è solo e resterà solo anche a Natale e metterci dalla loro parte. Per loro Natale è l'unica speranza rimasta, è Dio che si è fatto povero così che nessuno si sentisse escluso, è la certezza che non siamo mai soli perché lui è il Dio con noi. Vogliamo vivere allora un Natale diverso, alternativo? Prova a pensare ad un vicino che passerà il Natale da solo, un giorno identico a tutti gli altri giorni e invitalo a pranzo con la tua famiglia. Prendi un regalo in più e passa da quella nonnina che ti ha raccontato che i figli son lontani e non li

Continua a pagina 4

III AVVENTO Anno B

Prima Lettura

Is 61, 1-2.10-11

Lo Spirito del Signore Dio è su di me, perché il Signore mi ha consacrato con l'unzione; mi ha mandato a portare il lieto annuncio ai miseri, a fasciare le piaghe dei cuori spezzati, a proclamare la libertà degli schiavi, la scarcerazione dei prigionieri, a promulgare l'anno di grazia del Signore. Io gioisco pienamente nel Signore, la mia anima esulta nel mio Dio, perché mi ha rivestito delle vesti della salvezza, mi ha avvolto con il mantello della giustizia, come uno sposo si mette il diadema e come una sposa si adorna di gioielli. Poiché, come la terra produce i suoi germogli e come un giardino fa germogliare i suoi semi, così il Signore Dio farà germogliare la giustizia e la lode davanti a tutte le genti. *Parola di Dio*

Salmo Responsoriale

Lc 1, 46-54

La mia anima esulta nel mio Dio.

L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome; di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono.

Ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote. Ha soccorso Israele, suo servo,

Seconda Lettura

1 Ts 5, 16-24

Dalla 1ª lettera di s. Paolo ai Tessalonicesi. Fratelli, siate sempre lieti, pregate ininterrottamente, in ogni cosa rendete grazie: questa infatti è volontà di Dio in Cristo Gesù verso di voi. Non spegnete lo Spirito, non disprezzate le profezie. Vagliate ogni cosa e tenete ciò che è buono. Astenetevi da ogni specie di male. Il Dio

della pace vi santifichi interamente, e tutta la vostra persona, spirito, anima e corpo, si conservi irreprensibile per la venuta del Signore nostro Gesù Cristo. Degno di fede è colui che vi chiama: egli farà tutto questo!

Parola di Dio

Canto al Vangelo

Is 61,1

Alleluia, alleluia. Lo spirito del Signore è su di me, mi ha mandato a portare il lieto annuncio ai poveri. *Alleluia.*



Vangelo

Gv 1,6-8.19-28

Dal vangelo secondo Giovanni

Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce. Questa è la testimonianza di Giovanni, quando i Giudei gli inviarono da Gerusalemme sacerdoti e leviti a interrogarlo: «Tu, chi sei?». Egli confessò e non negò. Confessò: «Io non sono il Cristo». Allora gli chiesero: «Chi sei, dunque? Sei tu Elia?». «Non lo sono», disse. «Sei tu il profeta?». «No», rispose. Gli dissero allora: «Chi sei? Perché possiamo dare una risposta a coloro che ci hanno mandato. Che cosa dici di te stesso?». Rispose: «Io sono voce di uno che grida nel deserto: Rendete diritta la via del Signore, come disse il profeta Isaia». Quelli che erano stati inviati venivano dai farisei. Essi lo interrogarono e gli dissero: «Perché dunque tu battezzi, se non sei il Cristo, né Elia, né il profeta?». Giovanni rispose loro: «Io battezzo nell'acqua. In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete,

colui che viene dopo di me: a lui io non sono degno di slegare il laccio del sandalo». Questo avvenne in Betània, al di là del Giordano, dove Giovanni stava battezzando. *Parola del Signore*

CELEBRAZIONI ED INCONTRI DELLA SETTIMANA

Domenica 17 Dicembre

3^a di Avvento anno B (Gaudete)

S. Messe in Basilica e int. Suffragio

08.00: Minestra Maria, Gallotta Luciano e famigliari

10.00: famiglie Pacchiarini e Asti

11.15: Beccaria Gino

18.00: famiglie Albertario e Bianchi

Incontri:

- **Ritiro di Avvento per i bambini di IV elementare con i loro genitori** ore 9,30 Oratorio san Luigi, alle ore 11,15 partecipano alla Santa Messa in cappella
- ore 12.30 Oratorio san Luigi: pranzo di Natale preparato dagli scout del Clan Fuoco
- ore 14.45 Oratorio san Luigi: incontro di catechesi per le elementari incentrato sull'accoglienza della "Luce della Pace da Betlemme"
- ore 16.30 in Cripta Vespro, Adorazione e Catechesi adulti e anziani
- ore 17.00 in Oratorio: Riunione dei genitori del camposcuola adolescenti
- ore 21.00 Oratorio san Rocco: Musical

*Preghiera di Avvento dei ragazzi
da lunedì a venerdì:
al Chiesuolo alle ore 7.40 per le medie,
nella Cappella dell'Oratorio alle ore
8.10 per le elementari*

Lunedì 18 Dicembre

Novena verso il Natale

S. Messe in Basilica e int. suffragio

07.30: Vassalli Antonia e Cagnola Marina

10.00: Del Rosso Natale, Lodigiani Giacinta e genero Giovanni

18.00: Locatelli Antonio, Sessa Angela, Del Rosso Tanucci e Natale

SPETTACOLO DI NATALE

Scuola dell'Infanzia "Madre Cabrini"

Da lunedì 18 a mercoledì 20 dicembre
ore 10.15 oppure ore 14.15

Martedì 19 Dicembre

Novena verso il Natale

S. Messe in Basilica e int. Suffragio

07.30: Maria e genitori

10.00: Ardizzi Antonio, Daccò Rosa, Pedrini Giuseppe e Chioda Maria

18.00: Calleri Anna, Abbiati Nino e famigliari

- ore 16.30 in Oratorio: Confessioni 4^a e 5^a elementare
- ore 18.45 in Oratorio: ritiro Giovani

Mercoledì 20 Dicembre

Novena verso il Natale

S. Messe in Basilica e int. Suffragio

07.30: Anelli Carlo

10.00: Borromeo Luigi

18.00: Lobbia Colomba e Pineda Giuseppe

- ore 9-11.30 in Basilica: **s. Confessioni**
- ore 16.30 in Oratorio: Confessioni Medie
- ore 18.30 in Oratorio: preghiera Ado-Gio
- ore 21.00 in Oratorio: **Corso Biblico su "Gesù: la santità singolare del Figlio dell'uomo"**

Giovedì 21 Dicembre

Novena verso il Natale

S. Messe in Basilica e int. suffragio

07.30: Altrocchi Annunciata, genitori e fratelli

18.00: Vecchietti Costantina e Toscani Mario

20.30 (*Cappella Oratorio*): Varesi Antonio e Classe 1946

Incontri:

- ore 9-11.30 in Basilica: **s. Confessioni**

**ELEVAZIONE SPIRITUALE IN
ONORE DI SANTA CABRINI**

“Per farla conoscere, amare, imitare”

ore 21 in Basilica

organizzata da “Una Santa per amica”
con la Corale “Coro cittadino” diretta dal
M° Tuccimei e all’organo il M° Quartieri,
con le voci Bignami, Dalu, Rosa, Venturini

Venerdì 22 Dicembre

Nascita al Cielo di S. Francesca Cabrini

S. Messe in Basilica e int. Suffragio

07.30: Quaini Gianluigi

10.00: Pozzoli Giuseppe, Adele, figlia Esa
e genero Giovanni

12.00: Ora della nascita al Cielo di S.

Francesca Cabrini: **Concelebrazione**

18.00: Pozzi Gaudia e Brunetti, Filippo

Incontri:

- ore 9-11.30; 16-18; 20.45-22 in Basilica:
s. Confessioni
- ore 12.00 nella Cappella della Santa:
solenne concelebrazione eucaristica

Sabato 23 Dicembre

Novena verso il Natale

S. Messe in Basilica e int. Suffragio

07.30: Cerri Tarcisio

16.30 (*Cappella Ospedale*): Oppio Battista

18.00: Paolini Arnaldo, genitori, cognati e
Oreste

20.30 (*Chiesa della Ranera*): Bruna,
Oreste, Bassano e Annunciata

Incontri:

- ore 9-11.30; 15.30-18 in Basilica:
s. Confessioni

Domenica 24 Dicembre

4ª Domenica di Avvento anno B

S. Messe in Basilica e int. Suffragio

08.00: Guerini Rocco Giuseppina e
Pancotti Bartolomeo

10.00: Ravera Battista, Rana Maria Luisa e
famigliari

11.15: Bracchi Giovanni, Teresa e fam.

16.30 (*Cappella Ospedale*): **Messa nella**

Vigilia di Natale, Malinverni Valentino e
moglie Rita

20.30 (*Chiesa della Ranera*): **Messa nella
Notte s. di Natale**, Antonio, Angela e figli
22.00: **Messa nella Notte santa di Natale**,
"pro Populo" - al termine: *Canti della Piva
e scambio degli auguri in Oratorio*

Incontri:

- ore 10.00 **benedizione dei Bambinelli**

Lunedì 25 Dicembre

SANTO NATALE DEL SIGNORE

S. Messe in Basilica e int. suffragio

08.00: Michele

10.00: Parma Sergio, Esa, Annarosa,
Peppino e Lidia

11.15: Antonelli Domenico

18.00: Boneschi Franco e famigliari

Incontri:

- ore 17.00 in Basilica: **Vespri solenni**

CONCORSO PRESEPI

Invia le foto del tuo presepe a don Nicola
(3382214097) entro il 3 gennaio

Continua da pagina 1

vede mai, fagli sentire il calore dell'amicizia,
che è Natale anche per lei, soprattutto per lei.
Fatti coraggio, prendi in mano il telefono e
chiama quel fratello, quella sorella,
quell'amico con cui hai litigato così tanto
tempo fa da non ricordare più nemmeno il
motivo, con l'unico desiderio di non avere
ancora una volta ragione, ma per dire: "Mi
dispiace per quello che è successo fra noi, ma
sappi che ti voglio bene!". Prendi un
panettone e suona al campanello del vicino
straniero e digli che vuoi condividere anche
con lui e la sua famiglia la festa del Natale;
può essere che ti dirà solo grazie e ti farà un
sorriso, come pure che ti inviterà ad entrare
per farti assaggiare qualcosa che ha il sapore
di storie e terre lontane. Piccoli gesti, piccoli
passi, ma che possono cambiare qualcosa in
noi e attorno a noi e ci rammentano quanto
questo mondo abbiamo ancora assoluto bisogno
del Natale del Signore, quello vero.

Il vostro Parroco